



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"**

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Decreto n. 20 del 18/02/2025

Il Commissario straordinario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede l'individuazione, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 di nomina del prof. Attilio Toscano a Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUP B87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare, l'art. 2, comma 4, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 che prevede, fra l'altro, che il Commissario straordinario possa nominare un Sub-Commissario;

VISTO il decreto n. 1 del Commissario straordinario dell'8 novembre 2022 di nomina dell'Ing. Gianluca Basile a Sub-commissario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il decreto n. 2 del Commissario straordinario dell'8 novembre 2022 con cui ha decretato di avvalersi per l'espletamento dell'incarico delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita convenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la convenzione di avvalimento, sottoscritta dal Commissario straordinario e dal Direttore generale della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere in data 24/27 febbraio 2023, che disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario le modalità di attuazione e di gestione del supporto delle strutture tecniche della Regione Campania al Commissario straordinario delegando, tra l'altro alla Regione Campania il ruolo di Stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Conferenza dei servizi è stata conclusa con verbale del RUP del 07/04/2023 che, in base alle norme vigenti, ha attestato la pubblica utilità ed urgenza delle opere da realizzare e ha apposto i relativi vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dall'intervento;

VISTO che per realizzare l'intervento è necessario procedere all'esproprio e all'occupazione temporanea dei suoli così come individuati nel progetto di fattibilità tecnico-economica approvato in Conferenza di servizi, la cui positiva conclusione è stata disposta con decreto n. 235 del 11/04/2023 della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere;

Commissario Straordinario del Governo per l'intervento "Invaso di Campolattaro"

sede: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Piano V, Stanza 5134 – Piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"**

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

VISTO che con determinazione motivata n. 1/2023 il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 3 maggio 2023 ha definitivamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 e seguenti del decreto-legge n. 77/2021 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 11 del 16/06/2023 del sottoscritto Commissario straordinario che d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica suddiviso in tre lotti in linea tecnica ed economica;

VISTI gli accordi quadro per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura sottoscritti da Regione Campania con, per i lotti 1 e 2 dell'intervento, il Consorzio Campolattaro Società Consortile a Responsabilità limitata e, per il lotto 3 dell'intervento, il Raggruppamento temporaneo d'impresa avente Ritonnaro Costruzioni Srl come capogruppo/mandataria, che prevedono a carico degli aggiudicatari l'espletamento dei servizi espropriativi di cui al capitolato speciale come confermati nelle rispettive offerte tecniche;

VISTA la nota acquisita al registro del Commissario straordinario prot. n. 75 del 29 marzo 2024 a firma del Direttore generale della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere e del Responsabile Unico del Procedimento, con cui è stata data comunicazione, tra l'altro, degli ordini di attivazione aventi quale prestazione i servizi espropriativi (CPV- 71354300-7), sottoscritti in data 28 febbraio 2024 dal Responsabile Unico del Procedimento con il Consorzio Campolattaro Società Consortile a Responsabilità limitata per i lotti 1 e 2 dell'intervento (prot. PG/2024/0109595 del 01/03/2024), e con il Raggruppamento temporaneo d'impresa avente Ritonnaro Costruzioni Srl come capogruppo/mandataria per il lotto 3 dell'intervento (prot. PG/2024/0109228 del 29/02/2024);

VISTO l'art. 4, co. 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO l'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. che individua quale Autorità competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo l'autorità competente alla realizzazione dell'opera pubblica la quale, nell'intervento di che trattasi, è individuata nel Commissario straordinario nominato col citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 ai sensi dell'art. 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, così come confermato dal parere reso al Commissario Straordinario dall'Avvocatura Generale dello Stato, trasmesso con nota acquisita al registro del Commissario straordinario prot. n. 98 del 26 aprile 2024;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 12 del 20 maggio 2024 concernente i procedimenti espropriativi che, tra l'altro, individua la Regione Campania quel beneficiario finale delle espropriazioni e nomina il Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, quale responsabile dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 327/2001 e s.m. i.;

VISTO il decreto n. 15 del 30/07/2024 del Commissario straordinario per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di un primo gruppo di immobili di cui al Lotto 1 dell'intervento, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., disposta a seguito di istruttoria del Sub-commissario e sulla base del piano particellare d'esproprio facente parte del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato;

VISTA la nota della Campolattaro Scarl del 1/10/2024 che, nello svolgimento dei servizi espropriativi ed in seguito all'avvio delle operazioni di immissione in possesso dei suoli oggetto dei lavori ricadenti nel Lotto 1 e 2, ha effettuato rilievi georeferenziati nelle aree interessate dai lavori e ha rilevato difformità sulla posizione delle tubazioni riportate sulle mappe catastali del piano particellare, che per loro natura non sono georeferenziate, rispetto all'effettiva posizione sul suolo delle opere in progetto;

Commissario Straordinario del Governo per l'intervento "Invaso di Campolattaro"

sede: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Piano V, Stanza 5134 – Piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"**

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

VISTA la proposta Campolattaro Scarl di aggiornare il piano particellare di progetto per il Lotti 1 e 2 alle evidenze dei rilievi topografici puntuali effettuati nelle aree interessate manifestando la necessità di estendere espropri e/o occupazione a suoli attigui a quelli già oggetto di occupazione d'urgenza;

VISTA l'istruttoria del Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, in qualità di responsabile dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. i. che conferma la necessità di aggiornare i piani particellari d'esproprio dei Lotti 1 e 2 a seguito del rilievo georeferenziato delle opere da realizzare di cui al progetto di fattibilità tecnico-economica approvato;

VISTA la nota della Campolattaro Scarl acquisita al registro del Commissario straordinario prot. n. 16 del 16 gennaio 2025, che attesta l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicità su quotidiani e all'albo dei comuni interessati, dei piani particellari del Lotto 1 e del Lotto 2 aggiornati;

VISTO il decreto n. 19 del 24 gennaio 2025 del Commissario straordinario di approvazione dei piani particellari del Lotto 1 e del Lotto 2 aggiornati a seguito dei rilievi puntuali effettuati sulle aree oggetto d'intervento e di connessa dichiarazione della pubblica utilità ed urgenza;

VISTA la richiesta di emissione del secondo decreto d'occupazione per i suoli del Lotto 1 di cui al piano aggiornato d'urgenza e l'attestazione del Consorzio Campolattaro SCARL, acquisita al registro del Commissario straordinario prot. n. 39 del 13 febbraio 2025, resa da parte del legale rappresentante, di aver comunicato, ai sensi dell'ex articolo 17 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i., alle ditte intestatarie catastali, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e, per i titolari di un domicilio digitale, a mezzo pec, l'avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, l'avvenuta approvazione del piano particellare aggiornato del Lotto 1 e l'entità del ristoro stimato dai progettisti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per l'occupazione e/o l'espropriazione dei suoli;

VISTO l'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. per il quale i Commissari straordinari, *per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;*

VISTO il piano particellare aggiornato del Lotto 1 degli immobili da occupare temporaneamente e/o espropriare e l'annesso elenco delle ditte comprensivo delle relative indennità provvisorie, così come stimate dai progettisti del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

CONSIDERATO che i lavori rivestono carattere di particolare urgenza essendo l'intervento inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 soggette a norme semplificatorie ed acceleratorie;

VISTO l'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA l'istruttoria condotta da parte del Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, in qualità di Responsabile dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 327/2001 e s. m. i.;

DISPONE

- **L'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. di un secondo gruppo di immobili di cui al Lotto 1 dell'intervento individuati in modo grafico ed analitico negli Allegati A e B (piano particellare ed elenco ditte), che costituiscono parte integrante del presente decreto;**

Commissario Straordinario del Governo per l'intervento "Invaso di Campolattaro"

sede: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Piano V, Stanza 5134 – Piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"**

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

- che ai proprietari che condivideranno l'indennità offerta, così come stimata dai progettisti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, sarà riconosciuto, da Regione Campania, l'importo dovuto secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che per le particelle da espropriare nel periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione che sarà calcolata e corrisposta, da Regione Campania, ai sensi dell'art. 50, co. 1, del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per le particelle da occupare solo temporaneamente è dovuta la sola indennità di occupazione che sarà calcolata e corrisposta, da Regione Campania, ai sensi dell'art. 50, co. 1, del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
- che il beneficiario finale di dette occupazioni ed espropriazioni è Regione Campania;
- che il Consorzio Campolattaro SCARL, affidataria del servizio espropriativo, dia esecuzione al presente decreto mediante notifica dello stesso alle ditte interessate, nelle forme e con le modalità previste al co. 4 e seguenti dell'art. 20 e all'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e provveda alla successiva immissione in possesso nei suoli, alla presenza di funzionari della Regione Campania;
- che il Consorzio Campolattaro SCARL provveda a richiedere la pubblicazione del presente decreto agli albi pretori dei comuni interessati.

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13, co. 4, del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

In caso di mancato accordo sull'indennità offerta si procederà secondo le modalità di cui all'art. 21 e art. 50 del citato DPR n. 327/2001 e s.m.i..

L'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al co. 3 dell'art. 24 dello stesso DPR n. 327/2001 e s.m.i., e deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Roma, 18 febbraio 2025

Il Commissario straordinario

(Prof. Attilio Toscano)

Commissario Straordinario del Governo per l'intervento "Invaso di Campolattaro"

sede: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Piano V, Stanza 5134 – Piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma